

Oltre il mare, la cura. Italia e Tunisia riscrivono la lotta al cancro con Biogen4Medaa

Tra bioinformatica, intelligenza artificiale e teranostica, ha preso il via a Sousse il progetto europeo Biogen4Med. Un asse scientifico tra la Sicilia e il Nord Africa per sviluppare la medicina di precisione. Perché il Mediterraneo non è solo un confine geopolitico, ma un laboratorio per la salute del futuro. C'è un Mediterraneo che non fa rumore, che non si nutre di emergenze ma di ricerca, dove la distanza tra le due sponde si annulla sotto le lenti dei microscopi e nei server che processano Big Data.

È il Mediterraneo che si è dato appuntamento ieri e oggi presso la Facoltà di Medicina di Sousse per il kick-off meeting di Biogen4Med, un progetto che promette di segnare un cambio di passo radicale nella cooperazione scientifica tra Italia e Tunisia. L'obiettivo? Disarmare il cancro, colpendolo non più alla cieca, ma nel suo intimo codice genetico.

Interreg Next Italia-Tunisia al 2027

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Next Italia-Tunisia al 2027, Biogen4Med non è la solita dichiarazione d'intenti accademica. È un'infrastruttura di pensiero e tecnologia che sposta il fronte della lotta oncologica sul terreno dell'innovazione transfrontaliera.

Biogen4Med è un progetto che ha come obiettivo principale l'identificazione di nuovi biomarcatori utili per la diagnosi, la prognosi e il trattamento dei tumori, indipendentemente dalla loro localizzazione.

A dichiararlo la dottoressa Sihem Hmissa Bel Hadj Salah, Chu Sahloul di Sousse.

Biogen4Med, primo su 30 progetti finanziati, con un punteggio di 106

Il valore strategico dell'iniziativa è certificato dai numeri. Lanciato ad aprile 2024, il bando Interreg ha visto una competizione serrata tra circa cento proposte. Biogen4Med non si è limitato a passare la selezione: ha dominato la graduatoria. Primo su 30 progetti finanziati, con un punteggio di 106, il massimo in assoluto.

Con un budget di 941.200 euro e un orizzonte temporale di 30 mesi, il progetto vede la Facoltà di Medicina di Sousse nel ruolo di capofila, affiancata da una rete di partner d'eccellenza che unisce le due sponde del Canale di Sicilia: l'Università di Palermo (Unipa), in prima linea con i dipartimenti di Ingegneria e di Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche; la Fondazione Ri.MED (Palermo): polo di eccellenza internazionale per la ricerca proteomica e il Chu Sahloul di Sousse, fondamentale per l'apporto clinico attraverso i servizi di anatomia patologica e biochimica.

Incidenza tumori in costante aumento

In una regione dove l'incidenza dei tumori è in costante aumento e le diagnosi arrivano spesso troppo tardi, la sfida impone di colmare il divario tecnologico. Il cuore di Biogen4Med risiede nella medicina di precisione. Non più una terapia standard per tutti, ma protocolli cuciti su misura per il singolo paziente, basati sulle specifiche alterazioni molecolari indotte dalla malattia.

IA applicata, Bioinformatica e Teranostica



